

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dr. Antonella NARDINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **02/10/2012** al **17/10/2012**.

Ampezzo, _____

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Giulia COLLE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì _____

Il Funzionario Incaricato



COPIA

N° 26 del Reg. Del

COMUNE DI AMPEZZO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del **28/09/2012**

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** convocato per le ore **20.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
BENEDETTI Michele	Sindaco	Si	
PETRIS Carlo	Consigliere	Si	
DI CENTA Lorena	Consigliere	Si	
SIMONITTI Claudio	Consigliere	Si	
DE LUCA Valentina	Consigliere	Si	
ADAMI Aurelio	Consigliere	Si	
PETRIS Renzo	Consigliere	Si	
SERAFIN Serena	Consigliere	Si	
FIORENZA Mauro	Consigliere	Si	
BENEDETTI Erika	Consigliere	Si	
SPANGARO Gilberto	Consigliere	Si	
BURBA Mauro	Consigliere		No
FACHIN Francesco	Consigliere	Si	
		12	1

Delibera immediatamente eseguibile
Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra l'argomento e ricorda che nel mese di aprile, in sede di approvazione del bilancio di previsione l'Ente ha mantenuto le aliquote base fissate dalla legge istitutiva dell'IMU riservandosi, qualora possibile, di modificare le aliquote differenziandole, sulla base anche dei dati accertati con la riscossione della prima rata. Lo Stato con apposita norma ha permesso agli enti di poter modificare sia il regolamento che le aliquote entro il termine fissato al 30 settembre, poi prorogati al 30 ottobre.

Sulla base dei dati a disposizione, l'Amministrazione intende apportare alle aliquote alcune modifiche.

Dopo breve discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

-che l'art. 13, comma 1 del D.L. 201 del 06/12/2011, convertito in legge n. 214 del 22.12.2011, ha previsto l'introduzione anticipata, in via sperimentale, dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012, sulla base degli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 in tema di federalismo fiscale municipale ed in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Vista la propria precedente deliberazione n. 12 del 27/04/2012 con la quale l'amministrazione comunale ha inteso determinare le modalità di prima applicazione del tributo mediante la disciplina di alcuni aspetti che rientrano nell'autonomia regolamentare degli enti;

Ricordato che per quanto concerneva la determinazione dell'aliquota, l'amministrazione si riservava la possibilità, ove consentito dalla legge, di stabilire in corso d'anno aliquote e detrazioni diverse da quelle fissate in sede ministeriale, sulla base della valutazione dell'effettivo gettito derivante dall'acconto del mese di giugno, ove non possibile, le stesse sarebbero state fissate per l'esercizio 2012, nella stessa misura delle aliquote ordinarie così come disposto dall'art. 13 della L. 214/2011;

Considerato che ai sensi del comma 12-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, introdotto dal D.L. 16/2012, è previsto solo per l'anno 2012, che i comuni possono fissare le aliquote IMU sino al 30 settembre e che, pertanto il pagamento della prima rata è stato calcolato in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote base e la detrazione, mentre la seconda rata andrà versata a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno intero, sulla base delle aliquote determinate, con eventuale conguaglio sulla prima rata;

Considerato che, sempre in base a quanto previsto dal nuovo comma 12-bis dell'articolo 13, citato, entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alle detrazioni del tributo;

Visto le modifiche apportate al D.L. n. 201/2011, rispettivamente dal D.L. 16/2012 e dalla L. 26/04/2012 n. 44;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ed alla L. n. 214/2011, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76% con possibilità per i comuni di modificare le aliquote in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

Considerato di avvalersi di tale facoltà rimodulando le aliquote ordinarie previste dalla legge;

Ritenuto di ridurre l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze allo 0,2 per cento e di portare al 1,06 per cento l'aliquota ordinaria per gli immobili iscritti alla categoria D1 (opifici) in quanto maggiormente produttivi ed il maggiore introito del tributo andrà a compensare il minore gettito derivante dalla riduzione dell'aliquota per l'abitazione principale;

Dato atto che dette modifiche concorrono al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto il comma 8 dell'art. 9 del D.Lgs. n. 23/2011 che, tra l'altro, prevede l'esenzione dall'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale ubicati nei comuni montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

Acquisiti i pareri resi dai responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e ss. mm.;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:
 - 0,2% per abitazione principale e relative pertinenze individuate nel rispetto dei limiti fissati dalla legge;
 - 1,06% per gli immobili classificati nella categoria catastale D/1 (opifici);
 - 0,76% per tutti gli altri immobili.
- 3) Di applicare le detrazioni spettanti nelle misure previste dalla legge.
- 4) di delegare i responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, a tutti gli adempimenti conseguenti il presente deliberato.

Stante l'urgenza di dare efficacia al presente dispositivo, il presente atto viene dichiarato, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 e seg. della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.